VARIANTE AL
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
"Piano di Lottizzazione San Marco"

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

ai sensi della Direttiva 42/2011/UE - DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.

COMMITTENTE	PROGETTISTA P.U.A.	TECNICO VALUTATORE
SIRIO	STUDIO TECNICO	Dott. Pian.
SAN MARCO SRL	DRAGO	Raffaele Di Paolo
Via Visco 1	Via Riviera Belzoni 1	Via Pellizzo 39
35010 Limena (PD)	35043 MONSELICE (PD)	35128 Padova

Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente (art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Allegato 4 - Relazione Tecnica

ai sensi della DGRV 1400/2017 - Allegato A p.to 2.2. ed E

ALLEGATO E alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Raffaele Di Paolo nato a

, e con studio professionale in Via Pellizzo 39, Padova CAP 35128 e -mail studio@tombolanassociati.com in qualità di tecnico valutatore della *"Variante al PUA denominato PDL San Marco"* sito nel Comune di Cittadella (PD)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, al punto 23 *"Piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000".*

alla presente si allega la "Relazione Tecnica - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza".

Padova, 29/07/2020

Il dichiarante
Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Padova, 29/07/2020

Il dichiarante
Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

ALLEGATO G alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Raffaele Di Paolo nato a

, e con studio professionale in Via Pellizzo 39, Padova CAP 35128 e -mail studio@tombolanassociati.com in qualità di responsabile delle verifiche esposte e relative alla *"Variante al PUA denominato PDL San Marco"* sito nel Comune di Cittadella (PD)

DICHIARA

di appartenere all'ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia al n°3700 e di essere in possesso del titolo di studio in Pianificazione della Città e del Territorio da IUAV – Istituto Universitario di Architettura di Venezia nel 2005;

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano in esame.

Padova, 29/07/2020

Il dichiarante
Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D. P. R. 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Padova, 29/07/2020

Il dichiarante
Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

---

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è

TOMBOLAN & ASSOCIATI" con sede in via Pellizzo, 39 corpo I scala E int. 2 - 35018 Padova.

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: studio@tombolanassociati.com

Il **Responsabile della Protezione** dei dati *(Data Protection Officer)* che La riguardano è

TOMBOLAN & ASSOCIATI" con sede in via Pellizzo, 39 corpo I scala E int. 2 - 35018 Padova.

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: studio@tombolanassociati.com

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, …) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [*indicare una opzione e compilare la parte mancante*]:

- ☐ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- ☒ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso *[indicare il canale di diffusione]* pubblicazione atti e provvedimenti (attraverso albo pretorio/sito internet dell'Ente), ai sensi *[indicare articolo e atto normativo che regolamenta la diffusione]* delle disposizioni di legge in materia di pubblicazione e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO – Tombolan&Associati

DATA

Padova, 29/07/2020

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

INDICE

1. PREMESSA....2
1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI....2

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO DEL PUA....3
2.1 CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL PUA....3
2.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO E CONTENUTI DELLA VARIANTE....3

3. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000....5
4.1 PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI E MOTIVI DI ESCLUSIONE DI POSSIBILI INCIDENZE SIGNIFICATIVE NEGATIVE....5

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE....5

5. BIBLIOGRAFIA....6

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. P. R. n° 357/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE "Habitat", ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva "Habitat", che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata "Natura 2000", formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l'art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: "nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria".

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE".

Il recepimento delle disposizioni comunitarie in materia di valutazione di incidenza prevede che ogni piano o progetto insistente su un S. I. C. sia accompagnato da una relazione documentata, finalizzata ad "individuare e valutare i principali effetti che il piano può avere sul sito di importanza comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo".

Il territorio oggetto di intervento ricade nel Comune di Cittadella ed è posto a circa 10 km dal sito IT3260018 – "GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA"

La Regione del Veneto ha definito le "Disposizioni per l'applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S.I.C., Z.S.C. e Z. P.S." con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 "Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000". Tale provvedimento estende a tutti i S.I.C. e Z.P.S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l'applicazione della valutazione di incidenza ambientale, "*atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a conclusione del procedimento di selezione dei siti*", previsto dalla direttiva "Habitat".

La Regione Veneto ha dato attuazione all'applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la "*Guida metodologica per la valutazione di incidenza*", con D. G. R. n° 3173 del 10/10/2006, successivamente revocata con l'approvazione della D. G. R. 2299 del 09/12/2014, quest'ultima sostituita dalla D.G.R 1400/2017. Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

1. verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
2. fase di screening: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:

   a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;

   b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito;

   c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di screening si conclude con due alternative valutazioni:

1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V.I.A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.

I S. I.C. e le Z.P.S. sono stati ridefiniti con D.P.G.R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

La presenta relazione riporta la localizzazione dei S.I.C. e S.I.C./Z.P.S. interni ed esterni al territorio comuale situati in vicinanza all'area di studio, le relative distanze e gli elementi conoscitivi del progetto atti a dimostrare l'esistenza delle condizioni di fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza del suddetto progetto, così come indicato dalla normativa regionale vigente. Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, si ritiene adeguato e opportuno esaminare di seguito la proposta progettuale e il rapporto con la Rete Natura 2000 e la pianificazione comunale.

Secondo la D.G.R.V. n.1400/2017, in tutte le ipotesi di non necessità, il proponente di piani, progetti o interventi dichiara, secondo uno specifico modello riportato nell'allegato "E" della Delibera, che quanto proposto non è soggetto alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando a tale dichiarazione una Relazione Tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza di cui sopra.

La presente relazione descrittiva è stata quindi redatta come Allegato alla Dichiarazione di Non Necessità a V.Inc.A della "*Variante al PUA – PDL San Marco"* sito nel Comune di Cittadella.

2.1 CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL PUA

L'area oggetto di valutazione si trova nel comune di Cittadella, a nord del centro di Padova, da dove dista circa 31km e ad est del centro comunale, compresa tra la SP 22 e via Sanmartinara.

Cittadella si estende su una superficie di circa 37 chilometri quadrati, tutti ricadenti in terreno pianeggiante e confina con i comuni Carmignano di Brenta, Fontaniva, Galliera Veneta, Pozzoleone (VI), Rossano Veneto (VI), San Giorgio in Bosco, Tezze sul Brenta (VI), Tombolo.

Il territorio del Comune di Cittadella rientra per la maggior parte nell'area Nord-orientale dell'alta pianura alluvionale, che fa parte dell'ampia conoide fluvioglaciale del fiume Brenta. In superficie è presente uno strato di terreno di copertura a tessitura prevalentemente sabbiosa-limosa, mentre più in profondità il sottosuolo è costituito da un materasso alluvionale formato dai depositi della conoide del Brenta: materiali incoerenti, ghiaie e ciottoli più o meno sabbiosi, prevalentemente grossolani, caratterizzati da valori di permeabilità medio- elevati.

I terreni situati nella parte sud del territorio comunale ricadono invece nella fascia delle risorgive.

Tutta l'area oggetto di intervento è urbanizzata e viene classificata in base all'analisi sull'uso del suolo readatta per il P.A.T.I. Alta Padovana come "Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici" e "Zone residenziali a tessuto continuo".

2.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO E CONTENUTI DELLA VARIANTE

Il P.A.T.I. dei comuni di Campo San Martino, Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta e Tombolo è stato approvato con DGRV 2895/2009 ed è stato oggetto di parere VAS n. 38/2009.

Per quanto riguarda la valutazione dell'incidenza che l'attuazione del P.A.T.I. potrebbe avere sul SIC IT3260022 "Palude di Onara e corso di risorgiva San Girolamo", sul SIC/ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" e sulla ZPS IT3260001 "Palude di Onara" il Comitato per la Valutazione Ambientale Strategica ha espresso il proprio parere con alcune prescrizioni n. URB/2008/46 nella seduta del 25.02.2008.

Il P.I. generale è stato approvato con D.C.C. 13/2019 ed è stato oggetto di parere VAS n. 64/2019 e parere VINCA 40/2019.

Nella Carta delle Trasformabilità del P.A.T.I. l'area oggetto di studio è indicata come "*Area di Urbanizzazione Consolidata"* e nel P.I. approvato:

- zona C2 nel Sistema Insediativo Residenziale;
- area attrezzata a parco gioco e sport e area a parcheggio nel Sistema dei Servizi.

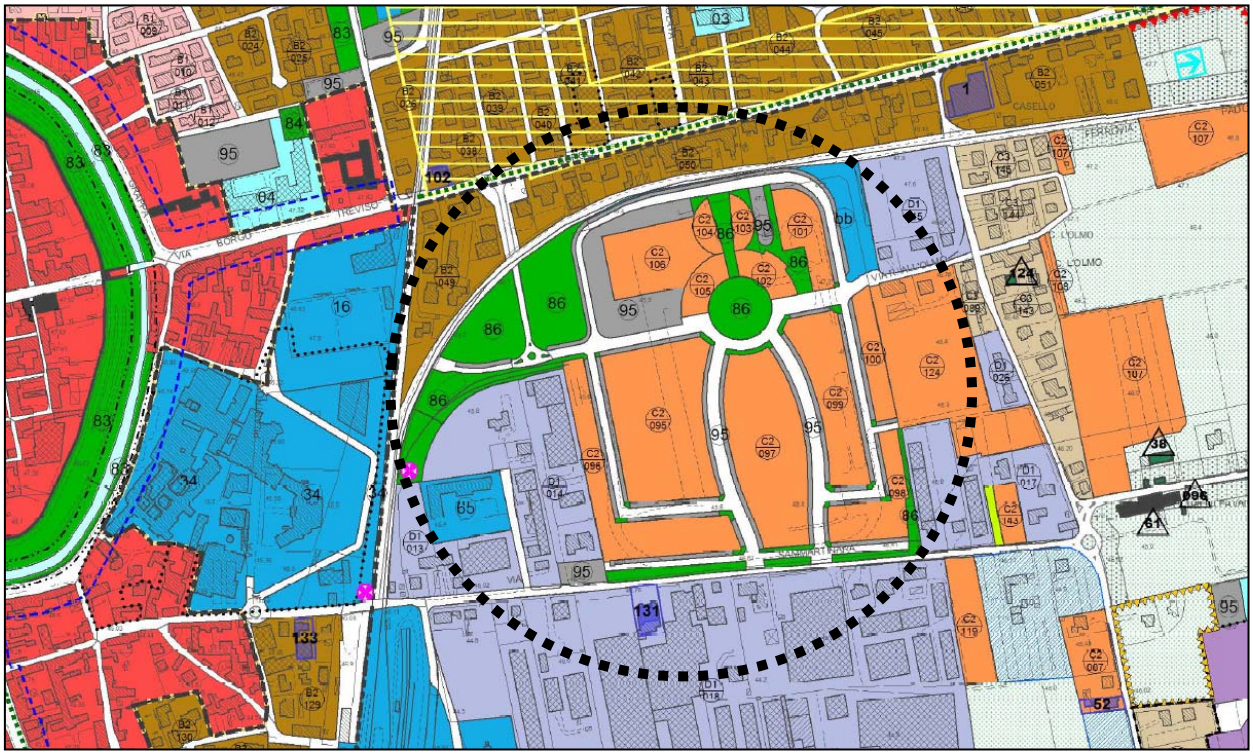
La variante al P.U.A. viene redatta ai sensi dell'art.19 della L.R. 11/2004 e gli elaborati di progetto definiscono precisamente tutti gli elementi e i parametri del piano. Sinteticamente i contenuti della variante al P.U.A in oggetto, ai fini valutativi, riguardano:

- una diversa distribuzione di alcune opere destinate a standard secondario;
- modifica delle quantità di standard primari;
- diversa configurazione planivolumetrica di alcuni edifici da realizzare.

Si rinvia all'allegato 6 della Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale *"Relazione Tecnica"* redatta dal progettista incaricato per una descrizione approfondita dell'iter amministrativo e urbanistico di approvazione del PUA, nonchè dello stato di attuazione delle opere di urbanizzazione previste e parzialmente completate.

Cronistoria dei precedenti provvedimenti

- con DCC n.70 del 19.10.2001 è stato approvato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "San Marco" di cui all'oggetto;
- con atto del Notaio Carraretto rep. 3649 del 19.04.2002 è stata sottoscritta la Convenzione urbanistica per la realizzazione degli interventi previsti dal citato PdL e di quelli connessi alla compensazione per l'avvenuta perequazione delle aree bonificate di cui al DPGR n. 253 del 12.02.2001 stabilendo altresì all'articolo 6 ultimo periodo che le opere di urbanizzazione del nuovo quartiere "San Marco" dovevano essere ultimate entro tre anni dalla data inizio lavori;
- con DCC n.62 del 25.09.2006 è stata approvata la Variante al PdL. N. 1 consistente in:
  - a) modifica della viabilità interna e ridistribuzione con aumento degli standard;
  - b) ridefinizione del planivolumetrico sulla distribuzione dei volumi;
  - c) Modifica delle NTA;
- con DCC n. 29 del 2.04.2007 è stata approvata la Variante al PdL. N. 2 che riguardava la modifica di una zona "F";
- con DCC n.5 del 25.07.2008 è stata approvata la Variante n. 3 inerente all'utilizzo dell'area a ridosso di Via Sanmartinara prevedendo una barriera con terrapieno e soprastante cortina arbustiva senza diminuzione di aree a standard;
- con DCC n.36 del 26.05.2009 è stata approvata una proroga per l'ultimazione dei lavori di anni tre per la realizzazione delle opere di urbanizzazione stabilendo il termine del 13.04.2012;
- con Delibera n. 134 del 21.05.2012 è stata approvata una proroga per l'ultimazione dei lavori di anni tre per la realizzazione delle opere di urbanizzazione stabilendo il termine del 13.04.2017.



Sistema Insediativo Residenziale

- A1- A2 - A3 Centro Storico
- B1 - Residenziali urbane
- B2 - Residenziali nei borghi
- C1 - Residenziali nei centri
- C2 - Residenziali di espansione
- C2 - Residenziali di espansione PEEP/ ERP

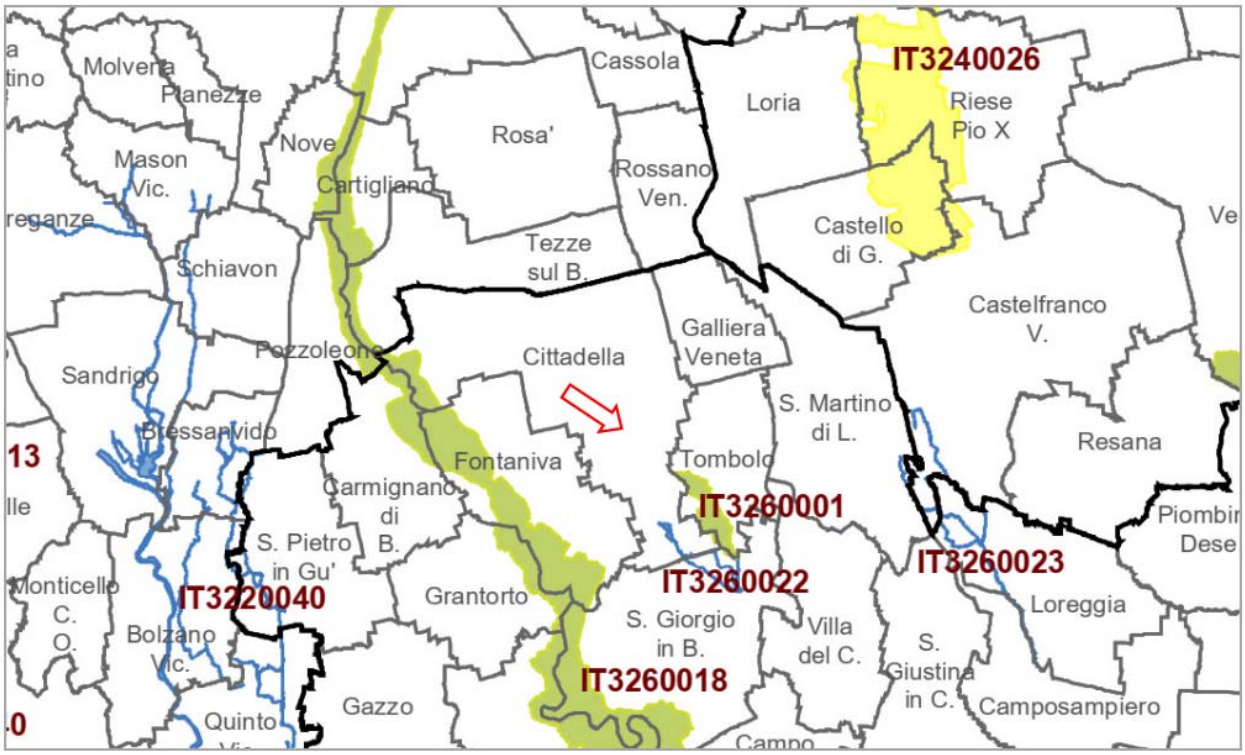
Sistema dei Servizi

- Aree per l'istruzione
- Aree per attrezzature di interesse comune
- Aree attrezzature a parco e per il gioco e lo sport
- Aree per parcheggi
- Viabilità esistente
- Viabilità di progetto

3. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Il territorio comunale di Cittadella è parzialmente interessato dalla presenza del sito SIC/ZPS IT3260018 - GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA, e dista circa 4 km dal SIC IT3260022 - PALUDE DI ONARA E CORSO D'ACQUA DI RISORGIVA e dal SIC/ZPS IT3260001 - PALUDE DI ONARA e S. GIROLAMO

L'immagine sotto riportata contestualizza il comune di Cittadella rispetto ai SIC/ZPS menzionati



Individuazione dell'area oggetto di intervento – freccia di colore rosso
Estratto da Siti Natura 2000 della regione Veneto:
colore giallo ZPS - colore azzurro SIC - colore verde ambiti di sovrapposizione

4.1 PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI E MOTIVI DI ESCLUSIONE DI POSSIBILI INCIDENZE SIGNIFICATIVE NEGATIVE

Nel territorio oggetto di studio non sono rilevabili aree con presenza di elementi naturali riconducibili ai siti della Rete Natura 2000.

La variante al PUA già approvato nel 2002 e successivamente oggetto di ulteriori 4 varianti, occuperà un'area inedificata ma non coltivata, ad est del centro del capoluogo, compresa tra lo compresa tra la SP 22 e via Sanmartinara.

Non sarà necessario abbattere siepi arboreo-arbustive né alberi isolati e verranno predisposte le adeguate misure idrauliche per consentire di immagazzinare le acque di prima pioggia, come prescritto dal principio di invarianza idraulica.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto è stato fin qui illustrato, sulla base di attenta analisi della localizzazione e distanza dei S.I.C./Z.P.S., si ritiene di poter affermare che sussistano le condizioni di fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza della Variante al P.U.A. – PDL San Marco.

Padova, 29/07/2020

Il dichiarante
Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

- Atti e delibere di Giunta Regione Veneto;
- PTRC e Atlante Ricognitivo del paesaggio Veneto;
- PTCP della Provincia di Padova
- PAT del Comune di Cittadella;
- Piano degli Interventi del Comune di Cittadella(norme ed elaborati cartografici);
- Varie monografie e testi in materia;
- Documentazione relativa al progetto di Variante al PUA – PDL San Marco